

ROMA VIA NIZZA 33	2.491.692
TOTALE	16.770.629
TOTALE FABBRICATI DI STRUTTURA (B)	16.770.629
TOTALE COMPLESSIVO FABBRICATI (A+B)	709.669.306

Ricordiamo inoltre che l'Istituto nell'anno 2005 ha proceduto ad una stima asseverata dell'intero patrimonio immobiliare, condotta sulla base del criterio comparativo che ha tenuto conto delle quotazioni di mercato, considerando le unità ad uso abitativo libere da inquilini.

Dall'esito di tale asseverazione è emerso che il valore di mercato del patrimonio immobiliare alla data del 31/12/2004 ammontava a 924,119 milioni di Euro, comprese le due sedi dell'Istituto.

Una stima interna, condotta all'inizio dell'anno 2009 sul patrimonio esistente al 31/12/2008, ha definito in circa 1.300 milioni il valore complessivo di mercato degli immobili di proprietà.

Fondi di ammortamento:

Si riporta di seguito la movimentazione dei fondi di ammortamento intervenuta nel corso dell'esercizio, espressa all'unità di euro:

descrizione	31/12/2007	incrementi	decrementi	31/12/2008
Fabbricati struttura	4.314.917	503.119	-	4.818.036
Totale	4.314.917	503.119	-	4.818.036

descrizione	31/12/2007	incrementi	decrementi	31/12/2008
Mobili arredi	357.716	49.470	23.096	384.090
Macchine d'ufficio	927.571	145.328	70.634	1.002.265
Autovetture	50.327	14.516	26.482	38.361
Attrezzatura varia	11.018	1.996	649	12.365
Impianti e macchinari	199.451	37.764	-	237.215
Totale	1.546.083	249.074	120.861	1.674.296

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, lo stato patrimoniale presenta nella voce "Crediti verso altri" le seguenti poste attive:

Crediti verso mutuatari – Euro 46.964.511 (43.920.132)

Tali crediti ammontano complessivamente ad Euro 46,965 milioni, di cui 3,545 milioni con scadenza entro i dodici mesi e 43,420 milioni con scadenza oltre i dodici mesi. La voce si riferisce al debito residuo complessivo dovuto all'Istituto dagli iscritti e dai dipendenti a fronte di concessione di mutui ipotecari. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un incremento di 3,044 milioni per effetto dell'aumento delle richieste, su cui ha inciso significativamente la normativa sulla portabilità dei mutui bancari, che ha consentito a parecchi iscritti di esercitare l'opzione di stipulare mutui con l'Istituto.

Crediti per prestiti – Euro 31.940.170 (31.205.533)

Ammontano complessivamente ad Euro 31,940 milioni, di cui 9,535 milioni con scadenza entro i dodici mesi e 22,405 milioni con scadenza oltre i dodici mesi. La voce si riferisce al debito residuo complessivo dovuto

all'Istituto dagli iscritti e dai dipendenti a fronte di concessione di prestiti personali. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di 0,735 milioni per effetto del maggior numero di prestiti erogati rispetto all'anno 2007.

Crediti tributari – Euro 357.516 (568.071)

L'importo iscritto in tale voce, pari ad Euro 0,358 milioni, si riferisce all'anticipo di imposta sul fondo TFR del personale dipendente, versata all'erario ai sensi dell'articolo 3, comma 137, della Legge 662/96.

Anticipazione Legge 449/97, art. 59 – Euro 0 – (953.016)

Tale posta non presenta alcuna consistenza alla data di chiusura di bilancio per effetto dell'estinzione del finanziamento avvenuta nel mese di giugno 2008. Essa si riferiva al finanziamento con piano di rimborso decennale, ai sensi della Legge 449/97, al Fondo integrativo di previdenza dei giornalisti italiani per il ripianamento del disavanzo al 31/12/1995.

Altri crediti – Euro 8.858 (4.708)

La presente voce, che ammonta ad Euro 0,009 milioni, si riferisce a crediti per depositi cauzionali inerenti le attività istituzionali.

Altri titoli – Euro 87.291.919 (7.280.612)

L'importo di Euro 87,292 milioni rappresenta la quota del portafoglio titoli destinata ad investimento durevole. La sua composizione è riferita per 7,292 milioni al costo di acquisto di "obbligazioni a reddito fisso decennali", il cui rimborso avverrà nel secondo semestre dell'anno 2009, e per 80,000 milioni al costo di acquisto di quote di "fondi di fondi hedge", avvenuto alla fine del primo semestre dell'anno in esame.

ATTIVO CIRCOLANTE

Nell'ambito dell'attivo circolante, lo stato patrimoniale presenta nella voce "Crediti" le seguenti poste attive:

Crediti verso aziende editoriali – Euro 250.348.562 (231.456.782)

Tale voce, che costituisce la più rilevante nell'ambito dell'attivo circolante, è passata da Euro 231,457 milioni ad Euro 250,349 milioni, con un incremento di 18,892 milioni. Il credito dell'anno è costituito da 174,558 milioni relativamente a crediti contributivi e 75,791 milioni relativamente a sanzioni ed interessi. Si rileva inoltre che nel mese di gennaio 2009 risulta incassato l'importo di circa 55 milioni relativo in gran parte ai contributi del periodo di paga di dicembre e della tredicesima mensilità dell'anno 2008. E' importante rilevare che nella composizione del credito al 31/12/2008, risultano 148 milioni per crediti derivanti da accertamenti ispettivi e 18 milioni per crediti riferiti ad aziende fallite. Il residuo si riferisce a crediti non ancora incassati.

Fondo svalutazione crediti verso aziende editoriali – Euro 112.151.269 (109.068.004)

Il fondo in esame è stato determinato a seguito delle valutazioni effettuate considerando la tipologia del credito nonché delle condizioni di solvibilità delle aziende (contenziosi, fallimenti, aziende cessate, sanzioni). Il fondo al 31/12/2007 ammontava ad Euro 109,068 milioni. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per 2,617 milioni a seguito della riduzione di crediti ritenuti definitivamente inesigibili. In sede di bilancio si è provveduto all'accantonamento di 5,700 milioni, per adeguare la consistenza dello stesso al rischio di inesigibilità alla data del 31/12/2008. L'importo complessivo del fondo a tale data risulta pertanto pari a 112,151 milioni, pari al 45% dell'ammontare del credito.

Crediti verso iscritti – Euro 850 (850)

Tali crediti, di importo irrilevante e non mutato rispetto al precedente esercizio, si riferiscono ad anticipazioni Irpef nei confronti degli iscritti.

Crediti verso lo Stato – Euro 1.236.034 (716.829)

Tale voce, che accoglie le posizioni creditorie a breve termine dell'Istituto verso lo Stato, ammonta complessivamente ad Euro 1,236 milioni, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 0,519 milioni. La voce è composta per euro 0,088 milioni dai crediti per l'anticipazione dell'assegno ex combattenti relativi all'anno 2008, per 0,229 milioni dai crediti per sgravi contributivi concessi alle aziende che occupano giornalisti in Paesi esteri non convenzionati di cui al D.L. 317/87 ed infine per 0,919 milioni dai crediti per le decontribuzioni di cui all'articolo 1, comma 67 legge 24/12/2007 n. 247, relativamente alle retribuzioni di secondo livello, anch'esse concesse alle aziende.

Crediti verso mutuatari – Euro 2.813.923 (2.571.428)

La voce accoglie i crediti per rate scadute e ancora da incassare alla data del 31/12/2008. L'importo complessivo ammonta ad Euro 2,814 milioni, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 0,242 milioni.

Fondo svalutazione crediti verso mutuatari – Euro 120.929 (123.511). Il fondo presenta una consistenza di Euro 0,121 milioni con un decremento di 0,003 milioni rispetto al precedente esercizio a seguito dell'utilizzo a copertura di un credito inesigibile.

Crediti per prestiti – Euro 1.463.818 (1.262.311)

La voce accoglie i crediti per rate scadute e ancora da incassare a fine esercizio. L'importo complessivo ammonta ad Euro 1,464 milioni, in incremento rispetto all'anno precedente per 0,201 milioni.

Crediti verso conduttori – Euro 4.734.266 (4.629.688)

Sono accolti in questa voce i crediti nei riguardi degli inquilini degli immobili di proprietà dell'Istituto. I crediti complessivi risultano pari ad Euro 4,734 milioni con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 0,105 milioni. Sono in svolgimento le azioni per il relativo recupero.

Fondo svalutazione crediti verso conduttori – Euro 1.041.786 (1.131.023)

Il fondo ammonta ad Euro 1,042 milioni e rispetto al precedente esercizio presenta un decremento 0,089 milioni. Il fondo ha subito la seguente movimentazione: utilizzo per 0,364 milioni per la cancellazione di crediti ritenuti inesigibili relativi ad aziende dichiarate fallite, incremento per 0,275 milioni per effetto dell'adeguamento dello stesso al rischio di inesigibilità dei crediti alla data di chiusura di bilancio.

Crediti verso Banche – Euro 3.544.198 (5.250.138)

Ammontano complessivamente ad Euro 3,544 milioni e la loro composizione è la seguente: crediti per competenze nette bancarie maturate sulle liquidità dei conti correnti per 0,028 milioni e crediti rappresentate dalle liquidità temporanee presso le gestioni patrimoniali alla data di chiusura di bilancio per 3,516 milioni. Rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia un decremento di 1,706 milioni dovuto ai seguenti fenomeni: per 0,596 milioni ai minori crediti per competenze nette bancarie le quali sono state accreditate sui conti correnti in data 31 dicembre 2008 e per 1,110 milioni alla minore giacenza di liquidità presso i gestori professionali, cui è affidata l'attività di compravendita titoli.

Crediti verso Poste Italiane – Euro 9.006 (8.283)

La presente voce ammonta a Euro 0,009 milioni, ed è relativa sia agli interessi attivi maturati alla data del 31/12/2008 sui conti correnti che a versamenti in attesa di accredito sui conti correnti.

Crediti verso altri 17.212.289 (2.009.377)

I crediti in esame ammontano complessivamente ad Euro 17,212 milioni, con uno scostamento positivo di 15,203 milioni rispetto all'anno precedente, da attribuire quasi totalmente alla nuova voce creditoria riferita alle disposizioni di pagamento delle pensioni. Il dettaglio risulta essere il seguente:

- cauzione rilasciata al Settore Immobiliare del Tribunale Civile di Roma, per l'acquisto in asta giudiziaria, dell'Immobile sito in Roma, Via della Stelletta 23 per l'importo di 0,520 milioni;
- crediti verso il Fondo integrativo di previdenza dei giornalisti quale recupero delle spese amministrative di gestione per 0,407 milioni;
- crediti verso la Gestione separata per i costi diretti ed indiretti sostenuti nel corso dell'esercizio per 0,879 milioni;
- crediti per la rappresentazione delle disposizioni di pagamento contabilizzate alla fine dell'esercizio 2008 (nello specifico il pagamento delle pensioni gennaio 2009) e regolate dalla banca tesoriera nei primi giorni dell'esercizio 2009 per un ammontare di 15,063 milioni. Tale evento trova manifestazione per la prima volta in questo bilancio, a seguito dell'introduzione della nuova procedura contabile di rilevazione dei pagamenti, che consente una più corretta rappresentazione delle disposizioni di pagamento non ancora eseguite dalla banca tesoriera;
- crediti residuali di varia natura per 0,343 milioni.

Crediti tributari – Euro 65.065 (243.555)

Ammontano ad Euro 0,065 milioni in decremento rispetto all'anno precedente per 0,178 milioni. Sono costituiti per 0,041 milioni da crediti verso erario per ratei di pensione rientrati, per 0,013 milioni da crediti per l'acconto d'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni dei trattamenti di fine rapporto del personale dipendente ed infine per 0,011 milioni da crediti per imposta sostitutiva sulla concessione dei mutui.

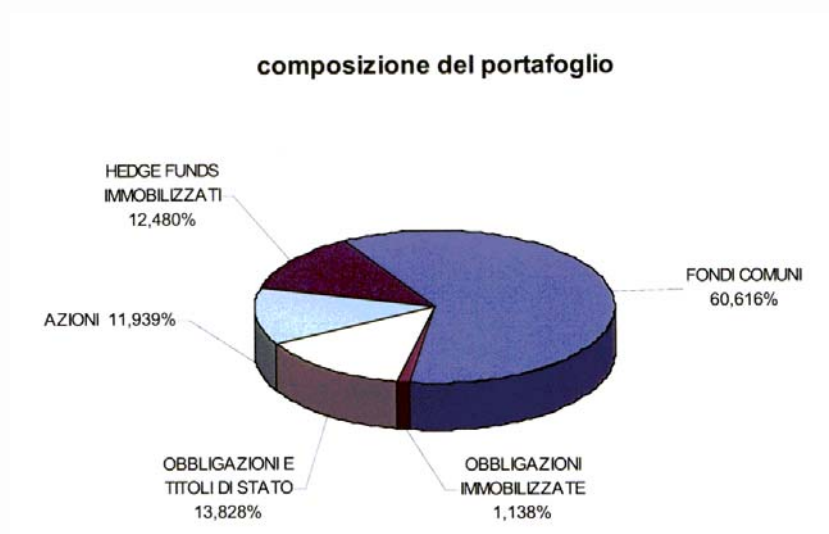
Altri Titoli – Euro 553.742.957 (575.079.110)

L'importo di Euro 553,743 milioni costituisce il valore dei titoli presenti in portafoglio al 31/12/2008 classificati tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Tale valore tiene conto della valutazione di fine anno effettuata confrontando il valore contabile con il valore di mercato. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un decremento netto di 21,336 milioni, per le ragioni esposte in sede di illustrazione dell'andamento della gestione patrimoniale.

Di seguito si riporta per ciascuna tipologia di investimento, il confronto tra il valore di bilancio al 31/12/2008 ed il relativo valore di mercato:

descrizione investimento	valore contabile	valore mercato	differenza
Titoli immobilizzati:			
Obbligazioni	7.291.919	7.778.938	487.019
Hedge Funds	80.000.000	69.273.255	- 10.726.745
Totale	87.291.919	77.052.193	- 10.239.725
Titoli dell'attivo circolante:			
Obbligazioni e titoli di stato	88.640.105	88.690.207	50.102
Azioni	76.534.019	77.311.606	777.586
Fondi comuni d'investimento	388.568.832	388.651.719	82.887
Totale	553.742.957	554.653.532	910.575
Totale generale	641.034.876	631.705.725	- 9.329.150

Il grafico di seguito riportato fornisce la ripartizione percentuale del portafoglio titoli al valore di bilancio:



Si precisa che, relativamente alla valutazione **al valore di mercato** al 31/12/2008, la quote detenute sono così rappresentate: in azioni per il 12%, in obbligazioni e titoli di stato per il 15%, in fondi comuni d'investimento per il 62% ed infine per fondi hedge per l'11%.

Depositi bancari e postali – Euro 25.198.398 (65.228.252)

Le disponibilità liquide al 31/12/2008 ammontano complessivamente ad Euro 25,198 milioni, di cui 24,019 milioni per depositi bancari e 1,179 milioni per depositi postali. Alla fine del precedente esercizio vi era una maggiore liquidità giacente per 40,030 milioni a seguito degli imminenti investimenti in quote di fondi monetari avvenuti poi agli inizi del 2008.

Denaro e valori in cassa – Euro 100 (0)

La somma si riferisce alla disponibilità del denaro contante risultante in cassa alla fine dell'esercizio.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Ratei attivi – Euro 440.798 (6.502.360)

Il bilancio presenta l'importo di Euro 0,441 milioni e si riferisce agli interessi maturati sui titoli in portafoglio che saranno incassati nell'esercizio successivo. Rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia un notevole decremento di 6,062 milioni per effetto del processo di dismissione di obbligazioni all'interno del portafoglio titoli, con conseguenti minori interessi per cedole in corso.

Risconti attivi – Euro 179.301 (147.309)

Sono stati inoltre iscritti risconti attivi per Euro 0,179 milioni e si riferiscono a costi anticipati di competenza dell'esercizio successivo per spese classificate tra le acquisizioni di beni e servizi e per oneri riconnessi alle

elezioni degli Organi Statutari, svoltesi nell'anno 2009, per le circoscrizioni del Lazio e del Veneto. L'importo non presenta rilevanti variazioni rispetto all'esercizio precedente.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto dell'Istituto è pari ad Euro 1.564,885 milioni di cui 1.485,738 milioni costituiti dalla Riserva di Garanzia IVS, 16,427 milioni costituiti dalla Riserva Generale ed Euro 62,720 milioni dall'Avanzo di Gestione dell'anno 2008.

I movimenti delle riserve del patrimonio netto risultano dalle seguenti tabelle, distinte tra l'anno 2008 e l'anno 2007 ed espresse in migliaia di euro:

descrizione	situazione al 31/12/2007	incrementi	decrementi	situazione al 31/12/2008
Riserva IVS	1.376.970	108.768	-	1.485.738
Riserva Generale	16.427	-	-	16.427
Avanzo Gestione a/p portato a nuovo	109.931	-	109.931	-
Avanzo Gestione		62.720	-	62.720
Totale Patrimonio Netto	1.503.328	171.488	109.931	1.564.885

descrizione	situazione al 31/12/2006	incrementi	decrementi	situazione al 31/12/2007
Riserva IVS	1.281.465	95.505	-	1.376.970
Riserva Generale	16.427	-	-	16.427
Avanzo Gestione a/p portato a nuovo	96.924	-	96.924	-
Avanzo Gestione		109.931	-	109.931
Totale Patrimonio Netto	1.394.816	205.436	96.924	1.503.328

Si precisa che l'avanzo di gestione dell'esercizio **2007**, par ad Euro 109,931 milioni, è stato destinato a Patrimonio Netto per 108,768 milioni come risultante dalla tabella sopra esposta e per Euro 1,163 milioni al Fondo Garanzia Indennità di Anzianità, classificato nello Stato Patrimoniale nella categoria "Fondi per rischi ed oneri", quale destinazione avanzo della gestione del trattamento fine rapporto iscritti dell'anno 2007.

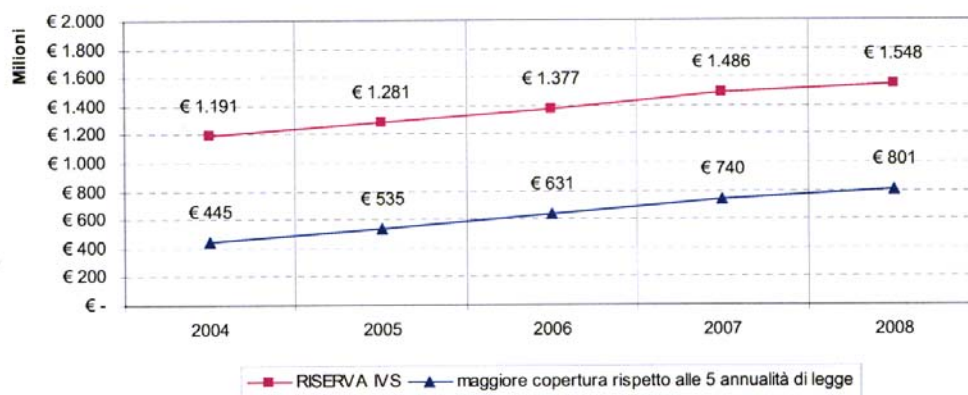
Per l'**Avanzo di gestione** dell'anno **2008**, pari ad **Euro 62.719.962**, viene proposta la seguente destinazione:

- alla **Riserva di Garanzia IVS** per **Euro 61.902.939** di cui Euro 61.669.831 provenienti dall'avanzo della gestione IVS ed Euro 233.108 quale avanzo della gestione assegni familiari, determinando una consistenza, dopo la destinazione, pari ad Euro 1.547.640.834.
- al **Fondo Garanzia indennità di anzianità (Legge n. 297 del 29 maggio 1982)** per **Euro 817.023** quale destinazione avanzo della gestione 2008. La consistenza di tale fondo, dopo la destinazione dell'avanzo dell'anno, sarà pari ad Euro 15.899.726.

La Riserva IVS, che costituisce la riserva tecnica, risulta superiore al minimo previsto dall'art. 1, comma 4, punto c) del D. Lgs. 509/94, interpretato dalle disposizioni contenute nella Legge 449/97 che indicano come parametro di riferimento le pensioni al 31/12/1994.

Dopo la destinazione dell'avanzo di gestione 2008, quindi, la Riserva IVS presenterà un ammontare di Euro 1.547.640.834 ed avrà una maggiore copertura di Euro 801.449.142 rispetto all'importo delle cinque annualità di pensione al 31/12/1994 (pari ad Euro 746.191.692), come risultante dal seguente grafico, rappresentativo degli ultimi cinque anni:

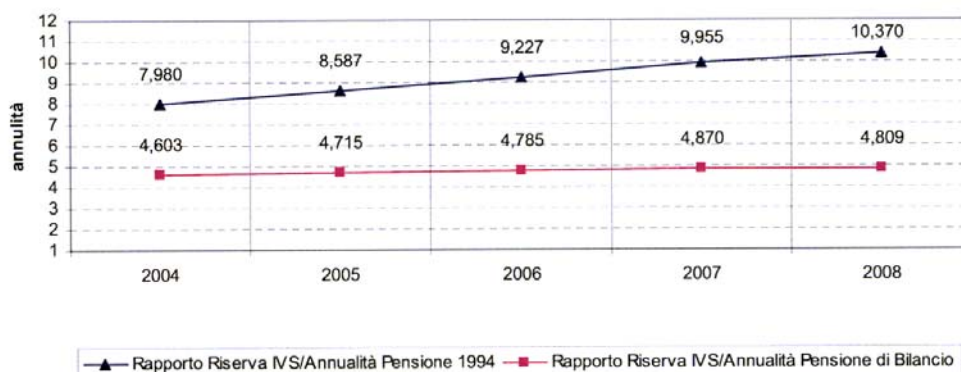
analisi incremento Riserva IVS



Per quanto riguarda l'obbligo di cui sopra, si evidenzia che il rapporto tra la Riserva IVS dopo la destinazione dell'avanzo d'esercizio e l'annualità di pensione al 31/12/1994, pari ad Euro 149.238.338, passa da **9,955** dell'anno precedente, a **10,370** dell'anno di bilancio in esame.

Confrontando invece la consistenza della Riserva IVS, dopo la destinazione dell'avanzo d'esercizio, con l'annualità di pensione corrispondente (per il 2008 pari ad Euro 321.829.848), l'indice passa da **4,870** annualità dell'anno precedente, a **4,809**.

Il grafico che segue evidenzia il rapporto di copertura della riserva IVS degli ultimi cinque anni:

copertura Riserva IVS su annualità di pensione
(rapporto espresso in anni)

Si ricorda che nell'anno 2008 è stato redatto, ai sensi del D.Lgs. 509/94 ed in conformità con le linee guida, demografiche ed economico-finanziarie fornite dal Ministero del Lavoro, il bilancio tecnico attuariale con base 31/12/2007.

A tale riguardo si allega di seguito nota esplicativa sugli scostamenti riscontrati, relativamente all'esercizio in esame.

BILANCIO TECNICO ATTUARIALE AL 31.12.2007

Le risultanze del bilancio tecnico attuariale con riferimento al 31/12/2007 e con proiezione di flussi a 15 e 50 anni, redatto antecedentemente al rinnovo del CCNL dei Giornalisti, avvenuto nei primi mesi del 2009, evidenziano uno squilibrio di medio-lungo periodo a partire dall'anno 2020, che sarà assorbito a partire dal 2044. L'Istituto redigerà un nuovo bilancio tecnico per tener conto degli effetti del rinnovo contrattuale.

Riconciliazione tra Bilancio Consuntivo 2008 e Bilancio Tecnico

L'obiettivo di questa sezione è quello di comprendere appieno i motivi degli scostamenti tra risultanze del Bilancio Consuntivo al 31.12.2008 e previsioni per il medesimo esercizio provenienti dal Bilancio Tecnico – Attuariale redatto al 31.12.2007, così come richiesto dal Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29.11.2007.

In generale può essere utile ricordare le diverse finalità dei due bilanci: il bilancio consuntivo mira a rappresentare un quadro veritiero e corretto di quanto accaduto nel corso dell'esercizio mentre il Bilancio Tecnico - Attuariale punta a verificare gli obiettivi di lungo periodo in merito alla solidità complessiva dell'Istituto, ed è costruito su ipotesi di lungo periodo che potranno, di anno in anno, essere parzialmente non riscontrate ma che nel lungo periodo, a meno di variazioni strutturali ed esogene, manterranno invariata la loro validità.

Nel seguito si espongono alcune motivazioni per gli scostamenti prima descritti.

Contributi

Il consuntivo 2008 mostra contributi più elevati di quanto non fosse previsto dal Bilancio Tecnico – Attuariale (dato storico maggiore del 2% di quello proiettato).

Mentre, infatti gli ammontari presenti nel bilancio consuntivo fotografano quanto effettivamente avvenuto (in base ad esempio all'inflazione effettivamente verificatasi nel periodo), nel Bilancio Tecnico il dato 2008 (proiezione basata sul dato 2007) relativo ai contributi è un dato proveniente da una previsione di dinamica salariale basata su un livello di inflazione più contenuto di quello effettivamente realizzatosi nel 2008; il livello di inflazione in oggetto è imposto dal Ministero nel decreto richiamato in precedenza. Inoltre, seconda e più importante motivazione, il gruppo degli iscritti ad INPGI nel Bilancio Tecnico è prudenzialmente proiettato a numero costante, mentre le dinamiche effettive del 2008 hanno visto l'incremento dei giornalisti iscritti alla gestione principale e, quindi, dei contributi affluiti all'Istituto.

Rendimenti

In tema di rendimenti la proiezione scarta dal consuntivo in modo deciso a motivo, principalmente, della performance negativa della componente mobiliare degli investimenti registratasi nel 2008.

Anche questo scostamento riflette le impostazioni che il Ministero ha richiesto per la redazione del Bilancio Tecnico al 31.12.2007.

In particolare il tasso di rendimento della componente mobiliare di patrimonio è stato tenuto, per l'intero cinquantennio di proiezione, pari all'inflazione "ministeriale" (più contenuto di quella storica) maggiorata del 2,5%.

Questa ipotesi, coerente con la lettera del 23.4.2008 del Ministero Vigilante, è stata resa possibile dal fatto che nel quinquennio precedente la data di valutazione del Bilancio Tecnico (31.12.2007) l'Istituto aveva sempre raggiunto in media livelli superiori a tale performance che, quindi, è stata ragionevolmente ritenuta una tendenza di lungo periodo della gestione mobiliare dell'Istituto.

Prestazioni

Le prestazioni registrate nel bilancio consuntivo al 31.12.2008 sono inferiori dell'1% di quelle proiettate in base al Bilancio Tecnico – Attuariale redatto al 31.12.2007.

La ragione di questo contenuto scarto (comunque positivo per INPGI) deriva da un evento a carattere eccezionale consistente nel cosiddetto "blocco della perequazione" realizzatosi nel 2008. Il blocco della

perequazione ha impattato ha avuto come obiettivo le pensioni “medio – alte” che rappresentano la naturale dimensione dei trattamenti attualmente in essere per quanto attiene la gestione principale di INPGI.

A tale proposito va evidenziato che, tuttavia, a meno di ripetizioni di tali iniziative (blocco totale o parziale della perequazione), la dinamica del monte pensioni dell'Istituto è anch'essa legata a quella che abbiamo definito come “inflazione ministeriale” (dettata dalla lettera del 23.4.2008 MinLav) che è più contenuta di quella storica, in quanto legata al concetto di inflazione programmata.

Ciò conduce a poter affermare, ex ante, che nel lungo periodo le pensioni, al pari dei contributi, siano sottovalutate rispetto al reale incremento basato su una perequazione agganciata alla reale inflazione registratasi.

Spese di Gestione

Le spese di gestione effettive sono superiori di circa 440 mila euro di quelle proiettate nel Bilancio Tecnico 2007; tale dato è sostanzialmente marginale nel risultato complessivo.

Patrimonio a fine periodo

Lo scarto tra patrimonio consuntivato nel bilancio al 31.12.2008 e quello previsto alla stessa data nel Bilancio Tecnico 31.12.2007 è la somma degli scarti descritti nelle voci precedenti e deriva sostanzialmente dallo scarto negativo a fronte della gestione finanziaria che è solo parzialmente compensato da quelli positivi (seppur contenuti) di contributi e prestazioni.

Si ricorda comunque che il patrimonio immobiliare è valutato nel bilancio civilistico a costi storici laddove è ragionevole supporre (come da perizie interne ed esterne predisposte) che il valore di mercato è significativamente superiore.

PASSIVO

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Trattamento di quiescenza ed obblighi simili – Euro 15.799.097 (14.942.725)

Tale voce ammonta ad Euro 15,799 milioni ed è così composta:

dal Fondo Integrativo di Previdenza del personale dipendente: per 0,271 milioni con un aumento della consistenza rispetto al precedente esercizio di 0,060 milioni, determinato dagli incrementi rispettivamente di 0,053 milioni per gli accantonamenti effettuati sulla base degli emolumenti mensili e di 0,007 milioni derivanti dagli interessi riconosciuti sulla consistenza del fondo stesso al 31/12/2007;

dal Fondo Contrattuale del Direttore Generale per 0,445 milioni, in decremento rispetto al precedente esercizio per 0,366 milioni. La movimentazione di tale fondo risulta essere la seguente: decremento per 0,520 milioni a titolo di acconto sulle indennità spettanti ed incrementi per 0,108 milioni per effetto dell'adeguamento del fondo alle risultanze degli arretrati contrattuali e per 0,046 milioni quale accantonamento della quota maturata nell'anno;

dal Fondo Garanzia Indennità di anzianità per 15,083 milioni che, rispetto al precedente esercizio, risulta incrementato per 1,163 milioni per effetto della destinazione di parte dell'avanzo d'esercizio 2007.

Altri fondi per rischi ed oneri – Euro 1.066.111 (7.208.583)

La voce in questione ammonta ad Euro 1,066 milioni, con un forte decremento di 6,142 milioni rispetto all'anno precedente, per effetto del totale utilizzo del fondo rischi su titoli. La composizione della categoria è la seguente:

- Fondo garanzia prestiti, previsto dal vigente Regolamento per la concessione dei prestiti ai propri iscritti e dipendenti. La consistenza del fondo al 31/12/2008 è pari a 1,037 milioni, con un

incremento di 0,010 milioni rispetto all'esercizio precedente, quale differenza tra gli accantonamenti per 0,177 milioni, e gli utilizzi, previsti dal Regolamento, per 0,167 milioni;

- Fondo rischi su titoli, in fondo in esame, che nel precedente esercizio ammontava ad euro 6,119 milioni, è stato totalmente utilizzato a parziale copertura delle svalutazioni dei titoli in portafoglio, registrate alla fine dell'esercizio in esame.
- Fondo rischi cause legali in corso, il fondo in esame istituito nel precedente esercizio accoglie gli accantonamenti relativi a possibili rischi di soccombenza futuri derivanti da eventuali vertenze giudiziali. Nel corso dell'esercizio è stato parzialmente utilizzato per 0,033 milioni a seguito della transazione risolutiva di una vertenza. Alla fine dell'esercizio presenta una consistenza netta di 0,029 milioni.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

La consistenza al 31/12/2008 di Euro 3,663 milioni è composta per 3,058 milioni dal TFR del personale di struttura, per 0,088 milioni dal TFR del personale della gestione commerciale e per 0,517 milioni dal TFR del personale portierato.

I movimenti intercorsi nell'anno hanno determinato un decremento netto pari a 0,169 milioni, come evidenziato dalla seguente tabella espressa in milioni di euro:

Consistenza al 31/12/2007	3.832
<i>Liquidazioni in corso d'anno</i>	- 272
<i>Prelievo previdenza complementare</i>	- 488
<i>Trasferimenti al Fondo Tesoreria INPS</i>	- 236
<i>Incrementi dell'anno</i>	827
Consistenza al 31/12/2008	3.663

DEBITI

Il dettaglio e il confronto con l'esercizio precedente delle voci debitorie dello stato patrimoniale è di seguito esposto:

Debiti verso banche – Euro 649.356 (319.710)

Ammontano ad Euro 0,649 milioni e si riferiscono a spese e commissioni bancarie relative al portafoglio titoli. Rispetto al precedente esercizio, si evidenzia un incremento di 0,330 milioni da attribuire essenzialmente alle maggiori commissioni riconosciute ai quei gestori che hanno conseguito rendimenti superiori al benchmark di riferimento.

Debiti verso fornitori – Euro 2.006.589 (1.862.290)

L'esposizione debitoria complessiva nei confronti dei fornitori risulta pari ad Euro 2,006 milioni, di cui 1,810 milioni per fatture ricevute e ancora da liquidare e 0,196 milioni per l'avvenuta acquisizione di beni e servizi non ancora fatturati. Rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento di 0,144 milioni.

Debiti verso personale dipendente – Euro 2.001.598 (1.567.779)

I debiti di competenza dell'esercizio in favore del personale dipendente ammontano complessivamente ad Euro 2,002 milioni e sono così composti:

- debito per accantonamento della quota stimata di competenza dell'anno 2008 degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto di lavoro nazionale degli impiegati e dei dirigenti, scaduto il 31/12/2007 per un ammontare di 0,410 milioni;
- saldo del premio di produzione dell'anno 2008 riconosciuto ai sensi del contratto integrativo aziendale per 1,193 milioni, liquidato nel mese di gennaio 2009;
- debiti per straordinari e trasferte effettuati alla fine dell'anno 2008 e liquidati nei primi mesi del 2009, per 0,030 milioni;
- debiti per ferie e permessi ed altre spettanze non godute alla data di chiusura di bilancio per 0,362 milioni;
- debiti verso eredi per spettanze residuali da liquidare per 0,007 milioni;

Rispetto al consuntivo 2007 si registra un incremento di 0,434 milioni da attribuire sostanzialmente agli effetti derivanti dagli accantonamenti per il rinnovo del contratto di lavoro nazionale degli impiegati e dei dirigenti.

Debiti verso iscritti – Euro 787.374 (1.589.341)

La voce ammonta complessivamente ad Euro 0,787 milioni e si riferisce a tutti i debiti di natura previdenziale ed assistenziale che risultano ancora da liquidare. Rispetto all'anno precedente si registra una diminuzione dei debiti per 0,802 milioni, tale decremento è riconducibile prevalentemente alla cancellazione per 0,840 milioni, relativi all'accantonamento effettuato nell'anno 2005 per l'erogazioni straordinarie sui trattamenti pensionistici, a seguito di delibera consiliare che non ha trovato attuazione in quanto mai approvata dai Ministeri Vigilanti.

Il dettaglio della voce è così composto:

- debiti per ratei di Disoccupazione di competenza dell'anno liquidati nei primi mesi del 2009 per un ammontare di 0,745 milioni;
- debiti per ratei di Cassa Integrazione di competenza dell'anno liquidati nei primi mesi del 2009 per 0,032 milioni;
- altri debiti residuali di varia natura per 0,010 milioni.

Debiti tributari – Euro 15.896.788 (15.171.808)

Ammontano ad Euro 15,897 milioni, in incremento rispetto al precedente esercizio per 0,725 milioni. La composizione è la seguente:

- debiti per ritenute Irpef effettuate sui pagamenti del mese di dicembre 2008 per 14,219 milioni;
- debiti per l'Imposta sostitutiva Capital Gain derivante dalle gestioni patrimoniali per 1,380 milioni;
- debito per il saldo dell'imposta d'esercizio IRES per 0,266 milioni;
- debiti per imposte sostitutive di varia natura per 0,032 milioni.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale – Euro 2.669.155 (2.437.814)

L'importo complessivo di Euro 2,669 milioni, superiore di 0,231 milioni rispetto al 2007, si riferisce per 2,584 milioni alle trattenute previdenziali ed assistenziali di legge versate nell'esercizio successivo e per 0,085 per trasferimento di posizioni contributive ad altri enti.

Fondo contributi contrattuali – Euro 3.080.577 (2.960.683)

Tale fondo, che ha natura debitoria nei riguardi della FNSI a seguito della Delibera n° 264 del 13/11/1996, è utilizzato per gli anticipi relativi a Cassa Integrazione e Contratti di Solidarietà. Annualmente su tale fondo, l'Istituto riconosce alla FNSI gli interessi, determinati nella misura del tasso medio sui depositi bancari, al netto della ritenuta fiscale. Rispetto all'esercizio precedente, registra una variazione positiva di 0,120 milioni, così determinata:

- decrementi: anticipazioni di 0,143 milioni per Cassa Integrazione e Contratti di solidarietà.
- incrementi: recupero delle somme anticipate durante l'anno per 0,178 milioni e riconoscimento degli interessi maturati sulla consistenza iniziale per 0,085 milioni,

Fondo assicurazione infortuni – Euro 1.897.263 (1.566.665)

I movimenti di tale fondo, il cui saldo alla fine dell'esercizio è pari ad Euro 1,897 milioni, sono connessi alle risultanze della gestione infortuni. Il fondo si è incrementato per 0,045 milioni a seguito del riconoscimento degli interessi al 31/12/2008 sulla consistenza dell'anno precedente e per 0,286 milioni quale destinazione dell'avanzo della gestione infortuni determinatosi nell'anno. Rispetto all'esercizio precedente il fondo risulta quindi incrementato per 0,331 milioni.

La movimentazione di tale fondo viene dettagliatamente esposta nel commento del conto economico, alla sezione "oneri della gestione previdenziale".

Debiti verso lo Stato – Euro 585.714 (3.845.032)

Complessivamente i debiti verso lo Stato ammontano ad Euro 0,586 milioni e rispetto all'esercizio precedente presentano una diminuzione di 3,259 milioni.

Essi riguardano essenzialmente i debiti per i Contributi Enaoli, per Contributi Asili Nido ed i debiti per le liquidazioni delle indennità di carica dei componenti degli Organi Collegiali che sono dipendenti statali.

La riduzione del debito complessivo è da ricondurre essenzialmente al riconoscimento dei seguenti fattori:

- insussistenza del debito verso gli Istituti di Patronato per gli anni 1998/2000 pari a 1,407 milioni, a seguito del venir meno dell'obbligo di finanziamento di tali istituti, dopo la privatizzazione dell'Inpgi;
- insussistenza del debito verso lo Stato per Contributi TBC pari a 1,874 milioni, per effetto della Delibera n° 149 del 17/06/1998, la quale ha trasferito l'aliquota contributiva in questione su quella riguardante l'IVS.

Debiti verso conduttori – Euro 618.003 (665.643)

L'importo complessivo dei debiti verso gli inquilini dei fabbricati di proprietà dell'Istituto ammonta complessivamente ad Euro 0,618 milioni, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 0,048 milioni. In particolare, l'importo è così composto: 0,615 milioni riferiti al saldo debitorio per depositi cauzionali alla data di chiusura di bilancio e 0,003 milioni riferiti a rate di fitti incassate e non ancora attribuite ai relativi crediti di riferimento.

Debiti verso aziende editoriali – Euro 302.489 (69.409)

Il saldo al 31/12/2008, pari a Euro 0,302 milioni, comprende principalmente debiti nei riguardi delle aziende editoriali, per versamenti effettuati dalle stesse eccedenti rispetto alle somme effettivamente dovute. Si evidenzia un incremento rispetto all'esercizio precedente di 0,233 milioni.

Contributi da ripartire e da accertare – Euro 2.182.102 (2.633.249)

Tale voce si riferisce a tutte le entrate contributive che non hanno avuto, alla data di chiusura dell'esercizio, la loro definitiva allocazione in quanto ne risulta incerta l'attribuzione. L'importo complessivo iscritto in bilancio ammonta ad Euro 2,182 milioni con un decremento rispetto al 2007 di 0,451 milioni.

Debiti verso mutuatari – Euro 2.750 (3.021)

L'importo minimo di tale voce è pari ad Euro 0,003 milioni ed è costituito da entrate per le quali, alla data di chiusura di bilancio, era in corso l'attività di riconduzione in voce propria. Rispetto al precedente esercizio non si evidenzia alcuna variazione.

Altri debiti – Euro 1.793.341 (1.763.755)

Si tratta di una voce residuale che accoglie tutte le poste debitorie che non rientrano specificatamente nelle precedenti voci. L'importo complessivo, pari a 1,793 milioni, risulta in linea con quello dell'esercizio precedente.

Tra gli importi più rilevanti di questa categoria segnaliamo:

- debiti verso Associazioni Stampa relativamente a somme ancora da liquidare per 0,092 milioni;
- debiti per somme entrate sui conti correnti bancari e postali che non sono state ancora attribuite alle relative posizioni creditorie per 0,261 milioni;
- debiti per contributi Enaoli di esercizi precedenti denunciati dalle aziende, ma non ancora versati per 0,103 milioni;
- debiti vari verso iscritti per prestazioni varie da liquidare per 0,540 milioni, tra i quali si evidenzia l'importo di 0,362 milioni per liquidazioni di infortuni deliberate alla fine del mese di dicembre e liquidate nei primi giorni dell'anno 2009.

Negli "altri debiti" è iscritta inoltre la voce relativa al residuo dell'anticipazione concessa dallo Stato per il finanziamento dei contratti di solidarietà. Tale posta non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio e rispetto allo stanziamento iniziale di 2,789 milioni, presenta un saldo di 0,474 milioni.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi – Euro 12.231 (12.194)

E' presente in bilancio l'importo di Euro 0,012 milioni, relativo alle imposte maturate alla fine dell'esercizio sulle obbligazioni a medio e lungo termine presenti in portafoglio.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

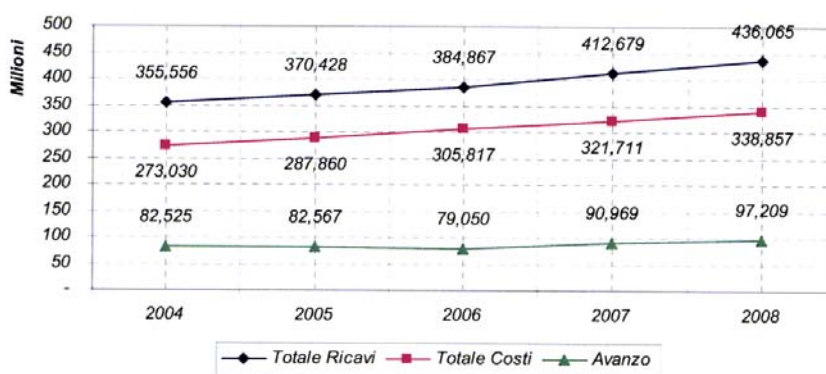
GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

La gestione previdenziale ed assistenziale, registra un avanzo di 97,208 milioni, (+ 6,240 milioni, + 6,86% rispetto all'anno precedente) composto dagli elementi rappresentati dalla seguente tabella, dove si registrano proventi complessivi per 436,065 milioni (+ 5,67%) dedotti dagli oneri complessivi per 338,857 milioni (+ 5,33%):

(Rapporto tra tutti i costi e tutti i ricavi della gestione previdenziale)

	2004	2005	2006	2007	2008
Totale Ricavi	355.555.705	370.427.793	384.866.839	412.679.472	436.065.368
Totale Costi	273.030.374	287.860.323	305.816.733	321.710.608	338.856.788
Avanzo	82.525.331	82.567.470	79.050.106	90.968.864	97.208.580

	2004	2005	2006	2007	2008
costi/ricavi	76,8%	77,7%	79,5%	78,0%	77,7%
avanzo/ricavi	23,2%	22,3%	20,5%	22,0%	22,3%
	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%



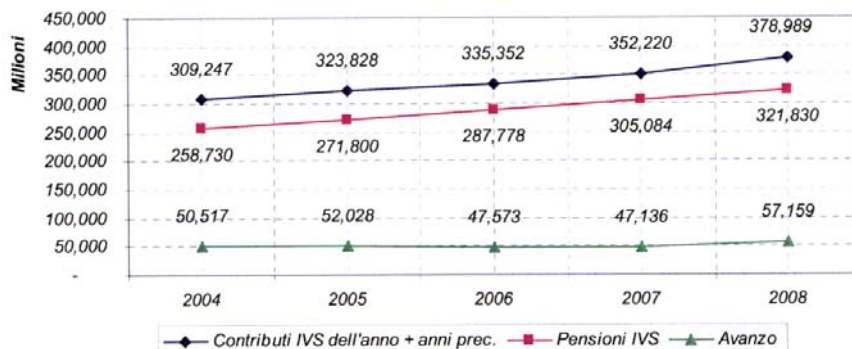
Analizzando la gestione previdenziale IVS, che rappresenta sicuramente il dato fondamentale per l'analisi della gestione dell'Istituto (86,9% sull'ammontare dei contributi), si evidenzia che i contributi IVS sono pari a 378,989 milioni, mentre le pensioni IVS sono pari a 321,830 milioni con un avanzo della gestione IVS pari a 57,159 milioni superiore per 10,024 milioni rispetto all'anno precedente (+ 21,27%).

Si rappresenta di seguito l'andamento degli ultimi cinque anni:

GESTIONE PREVIDENZIALE IVS**(Rapporto tra pensioni IVS e contributi IVS)**

	2004	2005	2006	2007	2008
Contributi IVS dell'anno + anni prec.	309.247.026	323.827.672	335.351.772	352.219.913	378.988.953
Pensioni IVS	258.730.158	271.800.000	287.778.286	305.084.314	321.829.848
Avanzo	50.516.868	52.027.672	47.573.486	47.135.599	57.159.105

	2004	2005	2006	2007	2008
costi/ricavi	83,7%	83,9%	85,8%	86,6%	84,9%
avanzo/ricavi	16,3%	16,1%	14,2%	13,4%	15,1%
	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

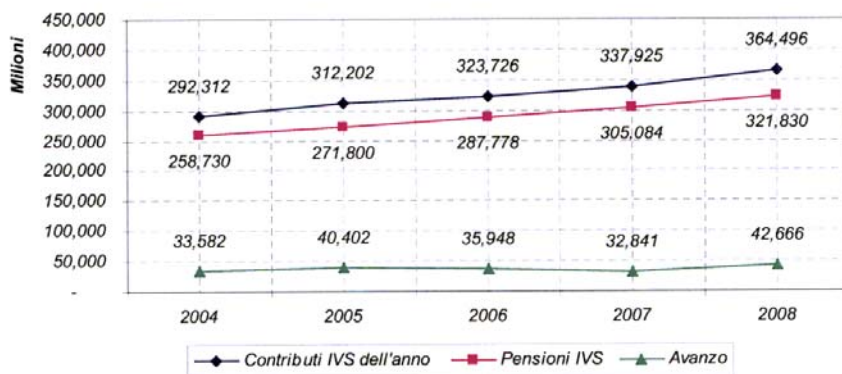


Particolarmente significativo è l'indice che mette in rapporto le **pensioni IVS con i contributi IVS che riguardano l'anno corrente**, così come evidenziato dal seguente prospetto espresso in milioni di euro:

(Rapporto tra pensioni IVS e contributi IVS anno corrente)

	2004	2005	2006	2007	2008
Contributi IVS dell'anno	292.311.891	312.201.747	323.726.267	337.925.008	364.495.646
Pensioni IVS	258.730.158	271.800.000	287.778.286	305.084.314	321.829.848
Avanzo	33.581.733	40.401.747	35.947.981	32.840.694	42.665.798

	2004	2005	2006	2007	2008
costi/ricavi	88,5%	87,1%	88,9%	90,3%	88,3%
avanzo/ricavi	11,5%	12,9%	11,1%	9,7%	11,7%
	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%



L'indice, in controtendenza rispetto agli andamenti degli anni precedenti, per effetto della minore incremento percentuale delle pensioni rispetto ai contributi, per l'effetto una tantum del blocco parziale della perequazione.

Negli anni precedenti il 2008 l'indice era peggiorato in quanto l'andamento delle contribuzioni IVS non aveva beneficiato dei rinnovi nei tempi fisiologici del contratto collettivo. La recente conclusione della lunga vicenda contrattuale, avrà effetti solo a partire dall'anno 2009.

RICAVI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

La crescita degli importi accertati nel 2008 rispetto all'anno precedente è riconducibile ai seguenti fattori:

- dinamica salariale e delle carriere per circa 7,000 milioni;
- crescita dei rapporti di lavoro (circa 495 rapporti in più rispetto all'anno 2007) per circa 6,000 milioni;
- all'indennità di vacanza contrattuale CCNL FNSI/FIEG per circa 2,000 milioni;
- all'indennità di vacanza contrattuale CCNL FNSI/Aeranti-Corallo e Rinnovi altri contratti, tra i quali quelli dei vari comparti della P.A. per circa 1,000 milione;
- cessazione a partire dal 31/12/2007 del "bonus" per l'incentivo al posticipo del pensionamento comportando un maggior gettito contributivo per circa 8,000 milioni;
- cessazione del regime di sgravio contributivo concesso alle aziende per le erogazione previste da contratti di secondo livello per circa 2,500 milioni.

A seguito di tutto ciò si può affermare che l'aumento delle entrate contributive è da ricondurre essenzialmente alla crescita dei soli contributi correnti, tra cui prevale la contribuzione IVS, parzialmente contratta dalla riduzione degli importi accertati a titolo di contribuzione al Fondo di garanzia TFR e della contribuzione di solidarietà.

Le categorie rientranti tra i proventi della gestione previdenziale ed assistenziale, con i relativi importi espressi in milioni di euro, sono le seguenti:

	2008	2007	variazioni
Contributi obbligatori	409.012.795	382.219.606	26.793.189
Contributi non obbligatori	15.464.413	19.153.285	- 3.688.872
Sanzioni, interessi	10.732.111	10.311.412	420.699
Altri ricavi	856.048	995.170	- 139.122
Totale	436.065.367	412.679.473	23.385.894

Contributi obbligatori - Euro 409.012.795 (382.219.606)

I contributi obbligatori s'incrementano rispetto al 2007 di Euro 26,793 milioni (+7,01%) da attribuire essenzialmente alla quota riferita all'assicurazione IVS dell'anno, risultata pari a 364,496 milioni, in aumento rispetto all'anno precedente per 26,571 milioni (+7,86%).

I ricavi riferiti agli accertamenti dei **contributi dell'anno**, ammontano complessivamente a 393,375 milioni e derivano sia dalle quote a carico del datore di lavoro (mediamente 22,54% della retribuzione) che dalla quote a carico del lavoratore (8,69% della retribuzione).

Rispetto all'anno precedente, l'incremento dei contributi dell'anno è pari a 26,427 milioni di Euro (+7,20%).

I ricavi riferiti agli accertamenti dei **contributi anni precedenti**, ammontano complessivamente a 15,637 milioni e derivano per 13,626 milioni dall'attività ispettiva e per 2,011 dall'attività amministrativa di recupero crediti.

Rispetto all'anno precedente, risultano maggiori ricavi per 0,366 milioni (+2,40%).